

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	359
Votanti .....	221
Astenuti .....	138
Maggioranza .....	111
Hanno votato sì .....	17
Hanno votato no ..	204).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Lupi 24.28.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vigni. Ne ha facoltà.

FABRIZIO VIGNI. Signor Presidente, intervengo non solo per aggiungere la mia firma all'emendamento Lupi 24.28, ma anche per chiedere al ministro un ripensamento sul parere espresso, perché stiamo parlando di una norma sui cosiddetti lavori *in house*, che corrisponde esattamente a quanto era stato già inserito con un emendamento approvato all'unanimità dalla Camera nell'ambito della delega ambientale e che ha lo scopo di garantire una leale e piena concorrenza all'interno di questi determinati settori che, altrimenti, ne sarebbero esclusi. Tale norma fu esclusa attraverso la posizione del voto di fiducia al Senato; ora proponiamo semplicemente di ripristinare quanto era stato a suo tempo deciso all'unanimità dalla Camera.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Signor Presidente, non mi pare che questo corrisponda esattamente alla verità. Per quanto riguarda ciò che viene proposto nell'emendamento Lupi 24.28, credo che l'onorevole Vigni non abbia ascoltato con attenzione il mio intervento; mentre mi sono rimesso all'Assemblea per l'emendamento Lupi 24.27, ho confermato il parere negativo sull'emendamento Lupi 24.28.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti...

TINO IANNUZZI. Signor Presidente, ho chiesto di parlare per dichiarazione di voto!

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TINO IANNUZZI. Signor Presidente, dichiaro di voler sottoscrivere insieme al collega Realacci l'emendamento Lupi 24.28, in quanto esso risolve in maniera equilibrata una questione che il Governo, in maniera disattenta, ha determinato nel passaggio della delega ambientale al Senato.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lupi 24.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	356
Votanti .....	354
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	178
Hanno votato sì .....	168
Hanno votato no ..	186).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 24, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	355
Votanti .....	225
Astenuti .....	130
Maggioranza .....	113
Hanno votato sì .....	214
Hanno votato no ..	11).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Duca 24.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	347
<i>Votanti</i> .....	343
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	172
<i>Hanno votato sì</i> .....	142
<i>Hanno votato no</i> ..	201).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Duca 24.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	347
<i>Votanti</i> .....	346
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	174
<i>Hanno votato sì</i> .....	140
<i>Hanno votato no</i> ..	206).

#### ***(Esame dell'articolo 25 – A.C. 5179-R)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 25 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 5179-R sezione 27)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

NINO STRANO, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione raccomanda l'approvazione dei suoi emendamenti 25.201 e 25.203, esprime parere favorevole sull'emendamento 25.200 del Governo, rac-

comanda l'approvazione del suo emendamento 25.202 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative presentate all'articolo 25.

PRESIDENTE. Il Governo ?

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.201 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Iannuzzi. Ne ha facoltà.

TINO IANNUZZI. Signor Presidente, desidero chiedere al Governo ed al ministro Buttiglione, che lo rappresenta, una conferma di quanto dichiarato in Commissione, vale a dire che la richiesta del Governo di ricevere la delega per la riscrittura di una parte della legislazione in materia di lavori pubblici attiene all'ambito definito dalla volontà e dalla necessità di dare attuazione alle direttive 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, e della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sempre del 31 marzo 2004, nonché a quant'altro strettamente necessario per soddisfare le esigenze di coordinamento tra il quadro normativo collegato all'attuazione delle direttive stesse e la restante disciplina legislativa incidente su altri oggetti.

La nostra richiesta è molto precisa anche perché, sin dall'inizio della legislatura, abbiamo espresso la volontà ed il pieno impegno a ripensare ed a riflettere su tutta la legislazione in materia di lavori pubblici, purché ciò avvenga mediante il procedimento legislativo ordinario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 25.201 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	348
Votanti .....	334
Astenuti .....	14
Maggioranza .....	168
Hanno votato sì .....	324
Hanno votato no ..	10).

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Signor Presidente, desideravo soltanto confermare all'onorevole Iannuzzi che l'intendimento del Governo è quello al quale ha fatto riferimento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 25.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	357
Votanti .....	356
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	179
Hanno votato sì .....	148
Hanno votato no ..	208).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spina 25.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	352
Votanti .....	243
Astenuti .....	109
Maggioranza .....	122
Hanno votato sì .....	32
Hanno votato no ..	211).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.203 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vigni. Ne ha facoltà.

FABRIZIO VIGNI. Signor Presidente, dichiaro il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento in esame perché, a nostro parere, esso stravolge la funzione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e, di conseguenza, potrebbe provocare effetti negativi, tanto più se si considera che, dopo le recenti e molto discutibili nomine che hanno portato al rinnovo dell'Autorità stessa, quest'ultima appare in uno stato di inefficienza ed inefficacia preoccupante.

Le nostre preoccupazioni si rafforzeranno dal momento che, con l'approvazione dell'emendamento 25.203 della Commissione, non saranno semplicemente estese le funzioni dell'Autorità, ma si finirà per stravolgerle e per distogliere l'Autorità medesima da quella che doveva essere, secondo noi, la sua funzione fondamentale ed esclusiva.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 25.203 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	352
Votanti .....	338
Astenuti .....	14
Maggioranza .....	170
Hanno votato sì .....	200
Hanno votato no ..	138).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 25.200 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	354
<i>Votanti</i> .....	226
<i>Astenuti</i> .....	128
<i>Maggioranza</i> .....	114
<i>Hanno votato sì</i> .....	214
<i>Hanno votato no</i> ..	12).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 25.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	351
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	155
<i>Hanno votato no</i> ..	196).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 25.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	353
<i>Votanti</i> .....	222
<i>Astenuti</i> .....	131
<i>Maggioranza</i> .....	112
<i>Hanno votato sì</i> .....	18
<i>Hanno votato no</i> ..	204).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 25.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	351
<i>Votanti</i> .....	227
<i>Astenuti</i> .....	124
<i>Maggioranza</i> .....	114
<i>Hanno votato sì</i> .....	19
<i>Hanno votato no</i> ..	208).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 25.202, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	360
<i>Votanti</i> .....	350
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	338
<i>Hanno votato no</i> ..	12).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 25, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	358
<i>Votanti</i> .....	221
<i>Astenuti</i> .....	137
<i>Maggioranza</i> .....	111
<i>Hanno votato sì</i> .....	220
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

#### ***(Esame dell'articolo 26 – A.C. 5179-R)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 26 e delle proposte emendative

ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 5179-R sezione 28*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

NINO STRANO, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione raccomanda l'approvazione del proprio subemendamento 0.26.013.1, esprime parere favorevole sugli articoli aggiuntivi 26.011 (*Nuova formulazione*), 26.012, 26.013 e 26.015 del Governo e contrario sulle restanti proposte emendative presentate all'articolo 26.

PRESIDENTE. Il Governo ?

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 26.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	352
Votanti .....	259
Astenuti .....	93
Maggioranza .....	130
Hanno votato sì .....	242
Hanno votato no ..	17).

Ricordo che gli articoli aggiuntivi Co-sentino 26.02 e 26.03 sono inammissibili.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Lion 26.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	359
Votanti .....	354
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	178
Hanno votato sì .....	147
Hanno votato no.....	207)

Ricordo che l'articolo aggiuntivo Quartiani 26.05 è inammissibile e che il subemendamento Polledri 0.26.010.1 è decaduto in quanto riferito all'articolo aggiuntivo 26.010 del Governo, che è inammissibile.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici subemendamenti Osvaldo Napoli 0.26.011.1 e Ciani 0.26.011.6, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	352
Votanti .....	346
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	174
Hanno votato sì .....	137
Hanno votato no ..	209).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici subemendamenti Osvaldo Napoli 0.26.011.2 e Ciani 0.26.011.7, non accettati dalla Commissione né dal Governo e sui quali la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	363
Votanti .....	362
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	182
Hanno votato sì .....	150
Hanno votato no ..	212).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Polledri 0.26.011.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	366
<i>Votanti</i> .....	266
<i>Astenuti</i> .....	100
<i>Maggioranza</i> .....	134
<i>Hanno votato sì</i> .....	62
<i>Hanno votato no</i> ..	204).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici subemendamenti Osvaldo Napoli 0.26.011.3 e Ciani 0.26.011.8, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	350
<i>Votanti</i> .....	347
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	174
<i>Hanno votato sì</i> .....	137
<i>Hanno votato no</i> ..	210).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Ciani 0.26.011.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	367
<i>Votanti</i> .....	366
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	184
<i>Hanno votato sì</i> .....	150
<i>Hanno votato no</i> ..	216).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Osvaldo Napoli 0.26.011.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	367
<i>Votanti</i> .....	231
<i>Astenuti</i> .....	136
<i>Maggioranza</i> .....	116
<i>Hanno votato sì</i> .....	16
<i>Hanno votato no</i> ..	215).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Ciani 0.26.011.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	364
<i>Votanti</i> .....	363
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	182
<i>Hanno votato sì</i> .....	148
<i>Hanno votato no</i> ..	215).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Polledri 0.26.011.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	364
<i>Votanti</i> .....	237
<i>Astenuti</i> .....	127
<i>Maggioranza</i> .....	119
<i>Hanno votato sì</i> .....	36
<i>Hanno votato no</i> ..	201).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Ciani 0.26.011.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	362
<i>Votanti</i> .....	357
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	179
<i>Hanno votato sì</i> .....	141
<i>Hanno votato no</i> ..	216).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Ciani 0.26.011.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	359
<i>Votanti</i> .....	358
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	180
<i>Hanno votato sì</i> .....	144
<i>Hanno votato no</i> ..	214).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici subemendamenti Osvaldo Napoli 0.26.011.5 e Ciani 0.26.011.13, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	364
<i>Maggioranza</i> .....	183
<i>Hanno votato sì</i> .....	147
<i>Hanno votato no</i> ..	217).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Didonè 0.26.011.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	365
<i>Votanti</i> .....	229
<i>Astenuti</i> .....	136
<i>Maggioranza</i> .....	115
<i>Hanno votato sì</i> .....	31
<i>Hanno votato no</i> ..	198).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 26.011 *(Nuova formulazione)* del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	362
<i>Votanti</i> .....	226
<i>Astenuti</i> .....	136
<i>Maggioranza</i> .....	114
<i>Hanno votato sì</i> .....	216
<i>Hanno votato no</i> ..	10).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 26.012 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lolli. Ne ha facoltà.

GIOVANNI LOLLI. Signor Presidente, mi rivolgo al ministro Buttiglione: non vorrei che ci trovassimo di fronte ad un nuovo regalo per le società professionistiche di calcio.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI *(ore 14,20)*

GIOVANNI LOLLI. L'articolo aggiuntivo del Governo modifica l'articolo 18-bis della legge 23 marzo 1981, n. 91, che offre

alle società professionistiche la facoltà di spalmare le svalutazioni dei diritti di prestazione dei calciatori in dieci anni, ma le obbliga a spalmare gli ammortamenti sia sul piano fiscale sia su quello civilistico. Con l'articolo aggiuntivo in esame, invece, si elimina l'obbligo fiscale, con la conseguenza (così credo, ma mi rassicuri, ministro) che una società può scegliere di concentrare questa operazione in un esercizio in cui ha un grande utile ed ammortizzare completamente il carico fiscale. Tuttavia, presumo che tale norma abbia a che fare con le prescrizioni che la Comunità europea ha attuato in ordine al famoso « decreto spalma-debiti » di due anni fa.

Caro ministro, ci rassicuri: andiamo incontro al Natale, ma facciamo i regali solo a chi se li merita. Se non mi rassicura, esprimerò un voto contrario (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, della Margherita, DL-L'Ulivo e di Rifondazione comunista*)!

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Signor Presidente, intervengo solo per rassicurare l'onorevole collega che siamo già sufficientemente occupati a risolvere i problemi creati dal provvedimento precedente cui lei ha fatto riferimento. Non è nostra intenzione crearne di nuovi, bensì di collaborare a risolvere quelli che già esistono.

GIORGIO PANATTONI. Allora, ritira l'articolo aggiuntivo!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Milana. Ne ha facoltà.

RICCARDO MILANA. Signor Presidente, forse l'onorevole Lolli avrebbe voluto ricevere una risposta meno divertente e più concreta. Infatti, dalla risposta del

ministro non si è capito molto di cosa stiamo parlando (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo*).

Ora, tra l'altro, io voglio sottolineare che più volte in questi anni il Parlamento è intervenuto su questa materia e che avevamo assunto l'impegno di affrontare i temi delicati di questo settore dello sport professionistico in maniera organica. Avevamo anche istituito una Commissione di indagine che ha dato dei risultati, rispetto ai quali le risposte sono state quanto meno deludenti. Ora, riprendiamo un altro pezzetto di questa materia e lo affrontiamo in una maniera che non è chiarissima. Su questo noi continuiamo a chiedere chiarimenti, perché è evidente che non saremmo d'accordo su un vantaggio fiscale, messo così, all'interno di un provvedimento di questo genere, ma aggiungo che vorremmo anche capire se per caso questa non sia invece una « stretta » per le società che sono sull'orlo del fallimento. Esiste un problema di equilibrio in questo settore, che più volte abbiamo e avete affrontato, che credo meriti una risposta organica, concreta e non ironica (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo*).

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Signor Presidente, intervengo per non dare l'impressione di eludere i problemi. Stiamo parlando, se ho capito bene, dell'articolo aggiuntivo 26.012 del Governo, il quale prevede che le parole « ai fini civilistici e fiscali » siano sostituite dalle seguenti: « ai soli fini civilistici ».

Questo articolo aggiuntivo racchiude l'accordo da me raggiunto con il commissario Monti, per sterilizzare, ai fini fiscali, il provvedimento di cui sopra, in modo tale da escludere qualunque possibilità di aiuti di Stato. Su queste cose, quando si parla, sarebbe bene essere adeguatamente informati (*Applausi*).



PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Leo. Ne ha facoltà.

MAURIZIO LEO. Signor Presidente, a conferma di quello che diceva il ministro Buttiglione, va specificato che la norma elimina dal contesto il riferimento ai fini fiscali. Come si ricorderà, con la precedente formulazione normativa, la deduzione, la svalutazione o l'accantonamento aveva valenza sia sul versante civilistico sia su quello fiscale, così che si poteva dedurre su dieci anni il costo in rassegna. Nel momento in cui eliminiamo dal dettato normativo il riferimento ai fini fiscali, riproponiamo la norma che c'era prima dell'intervento normativo, ed è perfettamente in linea con il testo unico delle imposte sui redditi, che stabilisce che l'ammortamento per i calciatori va fatto con la tempistica e con i metodi previsti per tutte le altre società.

Quindi, mi sembra che eliminare dal testo normativo il riferimento ai fini fiscali significa riportare equilibrio nel sistema, consentire l'ammortamento secondo le regole che erano prevalenti e non creare sconquassi nel comparto tributario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 26.012 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	341
<i>Votanti</i> .....	233
<i>Astenuti</i> .....	108
<i>Maggioranza</i> .....	117
<i>Hanno votato sì</i> .....	218
<i>Hanno votato no</i> ..	15).

Prendo atto che l'onorevole Gastaldi non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0.26.013.1 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	353
<i>Votanti</i> .....	228
<i>Astenuti</i> .....	125
<i>Maggioranza</i> .....	115
<i>Hanno votato sì</i> .....	227
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

Prendo atto che l'onorevole Ciro Alfano non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 26.013 del Governo, accettato dalla Commissione, come subemendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	222
<i>Astenuti</i> .....	130
<i>Maggioranza</i> .....	112
<i>Hanno votato sì</i> .....	221
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 26.015 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	353
<i>Votanti</i> .....	224
<i>Astenuti</i> .....	129
<i>Maggioranza</i> .....	113
<i>Hanno votato sì</i> .....	214
<i>Hanno votato no</i> ..	10).

**(Esame degli ordini del giorno  
— A.C. 5179-R)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli ordini del giorno presentati (*vedi l'allegato A — A.C. 5179-R sezione 29*).

Avverto che è stato ritirato l'ordine del giorno Gambini n. 9/5179-R/6 che era riferito all'articolo 9, stralciato.

Qual è il parere del Governo?

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Signor Presidente, il Governo accetta l'ordine del giorno Molinari n. 9/5179-R/1.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno Collavini 9/5179-R/2, chiedo che venga riformulato. Non possiamo impegnarci « a mantenere, nel recepimento delle nuove normative comunitarie, le deroghe igieniche e di commercializzazione per i prodotti tipici alimentari italiani di cui all'elenco adottato ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 173 del 1998 ». Piuttosto, possiamo impegnarci a fare del nostro meglio affinché vi sia il livello elevato di protezione richiesto in tutta la restante parte dell'ordine del giorno. Dunque, il Governo accetta l'ordine del giorno a condizione che venga riformulato, in quanto, se dovessimo essere messi in minoranza in sede comunitaria, potremmo non essere in grado di mantenere l'impegno che viene richiesto dall'ordine del giorno.

Il Governo accetta gli ordini Banti 9/5179-R/3, Fluvi 9/5179-R/4, Lettieri 9/5179-R/5, Parolo 9/5179-R/9, Perrotta 9/5179-R/14 e Romoli 9/5179-R/10. Con riferimento a quest'ultimo, analogamente a quanto dianzi detto circa il pane italiano, sosteniamo il vino del nostro paese.

Quanto all'ordine del giorno Benvenuto 9/5179-R/7, il Governo non ritiene di potersi impegnare « ad utilizzare il primo strumento normativo utile per modificare la richiamata norma » esulando ciò, peraltro, dalla propria competenza. Il Governo può invece impegnarsi « nel caso tali informazioni non siano fornite » a studiare ogni opportuna iniziativa per modificare la

richiamata norma. Il Governo lo accoglie, tuttavia, come raccomandazione.

Quanto all'ordine del giorno Milanese 9/5179-R/8, il Governo osserva che quello in esso previsto è un impegno troppo preciso a carico del ministro della salute in una materia che non è immediatamente di competenza europea. Lo accoglie, tuttavia, come raccomandazione.

Il Governo non accetta l'ordine del giorno Visco 9/5179-R/11 in quanto ritiene che si chieda un impegno che va al di là di quanto di sua competenza, esulando peraltro anche da quanto dovrebbe rientrare in questa fase della discussione.

Il Governo non accetta, altresì, l'ordine del giorno Tolotti 9/5179-R/12. Abbiamo compiuto un giusto lavoro di tutela del risparmio, ma non vorrei entrare troppo a fondo in questioni che vanno esaminate, giudicate e deliberate in altra sede, con il previo esame di altre Commissioni per essere poi votate dal Parlamento in occasione dell'esame di altri provvedimenti. Non ritengo di poter assumere questo impegno.

Il Governo accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Agostini 9/5179-R/13 a condizione che venga riformulato come invito al Governo a studiare opportune iniziative.

Quanto all'ordine del giorno Polledri 9/5179-R/15, il Governo non può impegnarsi ad « adottare le opportune iniziative »; piuttosto, può considerare l'opportunità delle iniziative indicate. Analoghe considerazioni valgono per la successiva parte dell'ordine del giorno. Il Governo lo accoglie, tuttavia, come raccomandazione.

Il Governo, infine, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Zanetta n. 9/5179-R/16 ed accetta l'ordine del giorno Saglia n. 9/5179-R/17.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori degli ordini del giorno accettati o accolti come raccomandazione dal Governo non insistono per la loro votazione. Prendo altresì atto che i presentatori degli ordini del giorno Collavini n. 9/5179-R/2

ed Agostini 9/5179-R/13 accettano la riformulazione dei rispettivi documenti di indirizzo.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Visco n. 9/5179-R/11, non accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti .....</i>	310
<i>Maggioranza .....</i>	156
<i>Hanno votato sì .....</i>	122
<i>Hanno votato no ..</i>	188).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Tolotti n. 9/5179-R/12, non accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti .....</i>	313
<i>Votanti .....</i>	311
<i>Astenuti .....</i>	2
<i>Maggioranza .....</i>	156
<i>Hanno votato sì .....</i>	121
<i>Hanno votato no ..</i>	190).

Prendo atto che l'onorevole **Ciro Alfano** non è riuscito ad esprimere il proprio voto.

È così esaurito l'esame degli ordini del giorno presentati.

Prima di passare alle dichiarazioni di voto finale, ricordo che l'Assemblea deve procedere, dopo l'approvazione del disegno di legge comunitaria, al voto della risoluzione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, adempimento connesso all'esame del provvedimento in discussione. Pertanto, dopo la votazione finale, passeremo rapidamente al voto di tale risoluzione.

***(Dichiarazioni di voto finale  
— A.C. 5179-R)***

**PRESIDENTE.** Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole **Riccardo Conti**. Ne ha facoltà.

**RICCARDO CONTI.** Signor Presidente, nel chiedere che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al resoconto della seduta odierna del testo integrale della mia dichiarazione di voto, preannuncio il voto favorevole sul provvedimento del gruppo dell'Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro.

**PRESIDENTE.** Onorevole **Riccardo Conti**, la Presidenza lo consente, sulla base dei criteri costantemente seguiti.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole **Frigato**. Ne ha facoltà.

**GABRIELE FRIGATO.** Signor Presidente, vorrei far notare ai colleghi che, osservando i contenuti del disegno di legge comunitaria (mi riferisco all'ambiente, alla tutela del risparmio, ai lavori pubblici ed ai servizi pubblici), credo sussisterebbero numerosi motivi per indurre il gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo ad esprimere un voto contrario su tale provvedimento.

Ciò vale anche considerando il metodo, poiché non solo approviamo il disegno di legge comunitaria a dicembre, ma, come è stato già ricordato da qualche collega, vi arriviamo anche con un treno in corsa al quale la maggioranza vuole agganciare continuamente vagoni in ordine ai temi ed ai problemi più diversi. Vorrei osservare inoltre che, così facendo, alla fretta si aggiunge confusione e pressapochismo, ed i lavori dell'Assemblea di questa mattina ne costituiscono, purtroppo, una testimonianza. Per noi, tuttavia, il dato politico prevale ed è più importante, poiché stiamo parlando dell'Unione europea, per la quale ci sentiamo particolarmente impegnati ad individuare tutte le forme, gli

strumenti ed i percorsi affinché in Italia vi sia più Europa ed in Europa vi sia più Italia.

Nel preannunziare il nostro voto favorevole sul provvedimento in esame, dunque, vorremmo esprimere l'auspicio — come ha ricordato, qualche giorno fa, il professor Romano Prodi — che anche la Carta costituzionale europea trovi velocemente l'attenzione, la discussione e la sua approvazione da parte del Parlamento italiano (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guido Giuseppe Rossi. Ne ha facoltà.

**GUIDO GIUSEPPE ROSSI.** Signor Presidente, intervengo solamente per preannunziare il voto favorevole sul provvedimento del gruppo della Lega Nord Federazione Padana.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Airaghi. Ne ha facoltà.

**MARCO AIRAGHI.** Signor Presidente, nell'esprimere il voto favorevole di Alleanza nazionale sulla legge comunitaria, chiedo di essere autorizzato alla pubblicazione in calce al resoconto della seduta odierna del testo della mia dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE.** La Presidenza lo consente, sulla base dei criteri costantemente seguiti.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Russo Spena. Ne ha facoltà.

**GIOVANNI RUSSO SPENA.** Signor Presidente, dichiaro il voto di astensione del gruppo di Rifondazione comunista e chiedo di essere autorizzato alla eventuale pubblicazione in calce al resoconto della seduta odierna del testo della mia dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE.** La Presidenza lo consente, sulla base dei criteri costantemente seguiti.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bulgarelli. Ne ha facoltà.

**MAURO BULGARELLI.** Signor Presidente, intervengo per dichiarare il voto di astensione dei Verdi.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Paola Mariani. Ne ha facoltà.

**PAOLA MARIANI.** Signor Presidente, voglio fare alcune considerazioni, pur comprendendo la stanchezza dei colleghi, perché il provvedimento è stato molto impegnativo.

Nel precisare che il nostro gruppo voterà a favore della legge comunitaria, per senso di responsabilità e perché capiamo l'importanza di approvare un provvedimento che porta al recepimento di molte direttive importanti — alcune anche con questioni controverse, come ricordava il collega Frigato —, non possiamo fare a meno di far notare all'Assemblea che questa legge comunitaria giunge all'approvazione il 2 dicembre. Un atto normativo che, per legge, deve contenere gli indirizzi al Parlamento ed al paese nel recepire le direttive e che viene presentato dal Governo a gennaio di ogni anno, è giunto all'approvazione di quest'Assemblea a dicembre.

Sappiamo, oltretutto, che questo provvedimento ha subito una modifica nel suo iter, con un aumento a dismisura degli articoli. È arrivato dal Senato, a luglio, con 15 articoli. È licenziato, oggi, con 26 articoli. Ciò significa che si tratta di un provvedimento che si accresce in corso d'opera, dando luogo a lavori di Assemblea e di Commissione convulsi e confusi. Noi abbiamo chiesto più volte — anche Commissione — di poter disporre di tempi adeguati per discutere la legge comunitaria. Ripetiamo tale richiesta in questa sede.

Vorremmo, anzi — e ciò lo chiediamo Presidente —, che si esaminasse, anche in ambito regolamentare, se la legge comunitaria possa avere una sede più appropriata di quella che sta avendo nel corso degli ultimi anni e possa godere di una sessione specifica e determinata, come avviene per la sessione di bilancio, in modo che la legge comunitaria stessa — così importante per il nostro paese e sempre più decisiva negli anni a venire, per il ruolo crescente che l'Europa ha nella normativa nazionale — possa essere discussa in maniera chiara, con tempi regolati e con un'approvazione che sia dettata da scadenze ben precise (ad esempio, i primi mesi dell'anno cui si fa riferimento).

Come dicevo, questa legge comunitaria presenta molte criticità, proprio a causa dell'iter che ha seguito, anche a causa delle direttive inserite dal Governo, fino agli ultimi giorni.

La legge comunitaria è, in ogni caso, un obbligo cui non ci sentiamo di sottrarci. Per questo dichiaro, a nome del mio gruppo, il voto favorevole su questo provvedimento.

**PRESIDENTE.** Onorevole Paola Mariani riferirò la sua richiesta al Presidente della Camera. Mi sembra una proposta degna di considerazione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Di Teodoro. Ne ha facoltà.

**ANDREA DI TEODORO.** Signor Presidente, dichiaro, in modo telegrafico, il voto favorevole del gruppo di Forza Italia.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Luigi Pepe. Ne ha facoltà.

**LUIGI PEPE.** Signor Presidente, anch'io, telegraficamente, annuncio il voto favorevole della componente politica Popolari-UDEUR del gruppo Misto.

**NINO STRANO, Relatore.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**NINO STRANO, Relatore.** Signor Presidente, vorrei far notare a chi evidenziava che ci accingiamo ad approvare questo disegno di legge solo nel mese di dicembre che lo stesso ci è stato trasmesso in settembre. Abbiamo realizzato un lavoro di concerto con i gruppi di opposizione, oltre che con quelli di maggioranza, che ci soddisfa e che ha trovato un grande consenso da parte dell'Assemblea, pur nei distinguo delle singole posizioni.

Signor Presidente, vorrei ringraziare i nostri collaboratori, i funzionari, il dottor Petricone, i funzionari della nostra e delle altre Commissioni che ci hanno aiutato in questo iter (*Applausi dei deputati dei gruppi di Alleanza Nazionale e di Forza Italia*).

**GIACOMO STUCCHI, Presidente della XIV Commissione.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**GIACOMO STUCCHI, Presidente della XIV Commissione.** Signor Presidente, vorrei ringraziare gli uffici e i colleghi che hanno lavorato per l'approvazione di questo disegno di legge. Probabilmente, alcune delle difficoltà che abbiamo incontrato nell'esame di questo disegno di legge comunitaria potrebbero essere superate con l'approvazione della modifica alla cosiddetta legge La Pergola, che oggi è all'esame del Senato.

L'auspicio è che la prossima volta ci si ritrovi ad esaminare il disegno di legge comunitaria sulla base delle nuove regole oggi all'attenzione del Senato e licenziate all'unanimità da questa Camera (*Applausi*).

**ROCCO BUTTIGLIONE, Ministro per le politiche comunitarie.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**ROCCO BUTTIGLIONE, Ministro per le politiche comunitarie.** Signor Presidente, vorrei unirmi all'auspicio espresso dal presidente della Commissione. Noi abbiamo bisogno di riformulare le regole della legge

comunitaria, poiché essa oggi viene affrontata con modalità che non corrispondono alla sua importanza. Il risultato è che, molte volte, non vi è una sufficiente comprensione della portata di ciò che andiamo facendo.

Stiamo svolgendo un lavoro legislativo di altissimo livello, che tocca nel profondo la vita dei cittadini. Avremmo bisogno di condizioni per poterlo fare meglio e la riforma della cosiddetta legge La Pergola cerca di offrire queste condizioni.

Vorrei, però, sottolineare anche l'importanza che la legge comunitaria è venuta progressivamente acquisendo. Non sfugge che il primo vero intervento di tutela del risparmio avviene oggi in sede di approvazione di questa legge comunitaria. Il primo passo per l'adeguamento dei nostri sistemi di difesa alle nuove esigenze di una società moderna avviene oggi in sede di approvazione della legge comunitaria.

Infine, desidero anch'io unirmi al ringraziamento nei confronti della Commissione, del suo presidente, dei suoi membri e del relatore. Insieme abbiamo compiuto un bel lavoro, con grande correttezza e civiltà e con comune spirito di servizio nei confronti della nazione italiana e dell'Europa.

Vorrei ringraziare tutti i membri della Camera, l'opposizione e tutto il Parlamento per il lavoro che abbiamo svolto insieme, compresi i funzionari ed i responsabili degli uffici che tanto ci hanno aiutato (*Applausi*).

**PRESIDENTE.** Ricordo ai colleghi che, dopo la votazione finale del disegno di legge in esame, si svolgeranno ulteriori votazioni.

**(Correzioni di forma – A.C. 5179-R)**

NINO STRANO, *Relatore*. Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

NINO STRANO, *Relatore*. Signor Presidente, vorrei proporre alcune considerazioni di forma ai sensi dell'articolo 90,

comma 1, del regolamento: all'allegato A le parole da: « come modificata » fino alla fine del periodo devono intendersi soppresse; all'allegato B, a seguito dello stralcio dell'articolo 9 deliberato dall'Assemblea, deve intendersi espunto il riferimento alla direttiva 2003/71CE; all'articolo 8, comma 2, capoverso articolo 187-*quaterdecies*, dopo le parole: « entro dodici mesi » devono intendersi inserite le seguenti: « dalla data di entrata in vigore della presente disposizione »; all'articolo 11, il capoverso 5°-*bis* deve intendersi come un comma aggiuntivo allo stesso articolo 5 della legge 16 febbraio 1913, n. 89; occorre infine collocare l'articolo 22 dopo l'articolo 16.

Ringrazio la Presidenza, il Presidente Casini e il Governo per la pazienza che hanno mostrato in questa giornata.

**PRESIDENTE.** Riferirò di questo suo atto cortese, così raro.

Pongo in votazione le correzioni di forma proposte dal relatore, a norma dell'articolo 90, comma 1, del regolamento.

*(Sono approvate).*

**(Coordinamento formale – A.C. 5179-R)**

**PRESIDENTE.** Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**(Votazione finale ed approvazione – A.C. 5179-R)**

**PRESIDENTE.** Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 5179-R, di cui si è testé concluso l'esame.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(S. 2742. — *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004*) (*Approvato dal Senato*) (5179-R):

(Presenti .....	338
Votanti .....	321
Astenuti .....	17
Maggioranza .....	161
Hanno votato sì...	321)

(*Applausi*).

**Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea (Doc. LXXXVII)**  
(*ore 14,45*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame della Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

Ricordo che nella seduta dell'11 ottobre si è conclusa la discussione sulle linee generali, svolta congiuntamente a quella sul disegno di legge comunitaria 2004.

Ricordo altresì che è stata presentata la risoluzione Riccardo Conti n. 6-00099 (*vedi l'allegato A — Risoluzione sezione 1*).

**(Parere del Governo)**

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo ad esprimere il parere sulla risoluzione presentata.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*. Il parere del Governo è favorevole. Colgo l'occasione per ringraziare i colleghi per le approfondite argomentazioni e per la completezza dei dati contenuti nella risoluzione presentata.

**(Dichiarazioni di voto)**

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Paola Mariani. Ne ha facoltà.

PAOLA MARIANI. Vorrei aggiungere la mia firma alla risoluzione che approva la relazione annuale all'ordine del giorno. Il mio gruppo voterà a favore di tale risoluzione, ma vorrei far notare che, mentre approviamo la risoluzione così com'è stata presentata, abbiamo avuto modo, anche in sede di Commissione, di evidenziare alcune criticità contenute nel documento che il Governo ha presentato all'Assemblea, perché la relazione era troppo spostata sui consuntivi del 2003 e non conteneva sufficienti indicazioni per quanto riguarda la fase ascendente.

Poiché riteniamo che, come Parlamento e come Commissione, il nostro compito sia quello di incidere sulla fase ascendente dei provvedimenti, chiediamo che questa fase sia maggiormente valorizzata. Pertanto, ribadisco il nostro voto favorevole, seppur con queste precisazioni.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guido Giuseppe Rossi. Ne ha facoltà.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI. Come è stato ricordato, la relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea ha due funzioni: fare da consuntivo di quanto è stato fatto e aprire una prospettiva su quello che vogliono fare il Governo e l'Italia in campo europeo.

Tutti sottolineano l'importanza del termine ormai tanto noto, fase ascendente, ossia la possibilità di decidere all'interno del Parlamento cosa deve fare il Governo italiano quando va nella sede dell'Unione europea. Questo tema è fondamentale e lo abbiamo già affrontato mille volte. Ebbene, su un tema fondamentale come l'ingresso della Turchia nell'Unione europea, il gruppo della Lega Nord si è trovato assolutamente solo, perché, anche in sede di Conferenza dei capigruppo, quando si è chiesto di svolgere un dibattito parlamen-

tare in cui il Parlamento e la Camera dei deputati votassero dei documenti di indirizzo al nostro Governo in occasione del vertice europeo del 17 dicembre, siamo stati assolutamente isolati, nonostante le assicurazioni che ci erano già state fornite dal Governo in precedenti atti di sindacato ispettivo e nonostante tutta la retorica che viene rovesciata a fiumi in quest'aula.

La fase ascendente è un aspetto fondamentale della vita di questo Parlamento e su una decisione così importante, come quella di avviare le trattative con la Turchia per l'ingresso di questo paese nell'Unione europea, ci limiteremo domattina alle ore 10,30 ad una informativa del Governo, in un'aula presumibilmente vuota e senza la possibilità di votare documenti di indirizzo.

Questa è la denuncia politica che vogliamo fare, al di là delle idee che ciascuno può avere e delle posizioni che ogni forza politica può tenere in quest'aula. Questa è la denuncia che vogliamo fare e che vogliamo esca da questo Parlamento e da quest'aula, perché su questi temi un paese che non fa esprimere il proprio Parlamento e le proprie Camere, a mio avviso, viola non solamente una norma di buon funzionamento delle politiche europee, ma anche una norma democratica (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega Nord Federazione Padana*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Frigato. Ne ha facoltà.

GABRIELE FRIGATO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il gruppo della Margherita voterà a favore della risoluzione in esame, che ha visto la Commissione lavorare insieme.

Sulle ultime considerazioni svolte dal collega Rossi devo dire che, pur pensando diversamente rispetto al complesso tema dell'entrata nell'Unione europea di nuovi paesi, in particolare della Turchia, nel momento in cui la Lega sottolinea il ruolo, il valore e l'importanza dei dibattiti parlamentari dai quali sviluppare linee da consegnare al Governo, la sua posizione

non può che trovare un'attenzione particolare da parte della Margherita. Vorremmo, collega Rossi e colleghi della Lega, che questa vostra esaltazione del Parlamento vi fosse tutti i giorni e su tutti i temi (*Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-L'Ulivo e dei Democratici di sinistra-L'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole D'Agro. Ne ha facoltà.

LUIGI D'AGRÒ. Signor Presidente, si tratta di un tema estremamente importante. Poiché sono state espresse in questa sede le posizioni della Lega e della Margherita, ribadiamo che il gruppo dell'UDC è favorevole alla risoluzione così come presentata.

GIACOMO STUCCHI, *Presidente della XIV Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIACOMO STUCCHI, *Presidente della XIV Commissione*. Signor Presidente, al pari di quanto ho fatto prima, ringraziando il relatore Strano, il ministro Buttiglione e tutti i colleghi, devo dare merito al relatore Riccardo Conti di aver svolto un lavoro che non ha avuto molta visibilità in questa sede ma che va comunque testimoniato. Quindi, lo ringrazio pubblicamente ed è un dovere farlo (*Applausi*).

### (Votazione)

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla risoluzione Riccardo Conti n. 6-00099, accettata dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.